



Decreto Dirigenziale n. 184 del 22/07/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZAMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 ART. 208. AUTORIZZAZIONE MODIFICA SOSTANZIALE IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI - LOCALITA' MATTINE, ZONA P.I.P., NEL COMUNE DI AGROPOLI (SA). DITTA MARINO CRISTIAN & C. S.A.S. CON SEDE LEGALE IN VIA FUONTI N° 58 COMUNE DI AGROPOLI (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta Marino Cristian & C. s.a.s., con sede legale in via Fuonti n° 58 del Comune di Agropoli (Sa), è titolare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, del D.D. n. 70 del 03/08/2017 di autorizzazione per la realizzazione ed esercizio dell'impianto di messa in riserva e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi da ubicarsi nel Comune di Agropoli (Sa), in località Mattine, Zona P.I.P., distinto in Catasto del medesimo Comune al foglio n. 3, particella n. 35, per una superficie complessiva di 1.970 mq;

CONSIDERATO che il sig. Marino Cristian, nato ad Agropoli (Sa) il 26/09/1989, in qualità di legale rappresentante della ditta in epigrafe, ha inoltrato istanza di modifica sostanziale dell'impianto in data 14/05/2018 - prot. n. 0307883 ed integrata l'11/06/2018 - prot. n. 0373502 ed il 27/09/2018 - prot. n. 0606993, consistente in:

- ampliamento superficie dell'impianto, da 1.970 mq a 3.562 mq, distinto in Catasto al foglio n. 3 particelle nn. 480 (ex 35), 478 (ex 64) e 487 (ex 233);
- ridistribuzione quantitativi delle operazioni in R13/R12;
- aumento dei quantitativi da sottoporre a trattamento R5, con inserimento ulteriori codici CER;
- inserimento ulteriore punto di emissione diffusa (P7);

PRESO ATTO che il progetto con D.D. n. 165 del 23/11/2018 è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con prescrizioni;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi decisoria del 29/03/2019:

- preso atto del parere favorevole del Comune di Agropoli;
- sentiti i chiarimenti del rappresentante della ditta alle osservazioni dell'ARPAC Dipartimento di Salerno;
- acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14 ter - comma 7 - L. 241/90, dell'ASL Salerno e dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, che seppur invitati, non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito;
- si è conclusa con l'approvazione della variante sostanziale al D.D. n. 70/2017, subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione di:
 1. N.O. idraulico aggiornato;
 2. documentazione tecnica aggiornata;
 3. scheda tecnica dell'impianto di vaglio utilizzato;e con le seguenti prescrizioni:
 - obbligo di installazione del lavaruote in prossimità dell'accesso all'impianto;
 - presentare, entro trenta giorni dall'inizio dell'esercizio, a modifica realizzata, un'indagine fonometrica finalizzata a verificare i valori limite previsti dalla normativa vigente;
 - obbligo di allaccio alle reti fognarie delle acque bianche e nere, dell'area P.I.P. - loc. Mattine, non appena ci sarà la loro attivazione;

PRESO ATTO che la ditta l'11/04/2019 - prot. 0237555 ed il 17/07/2019 - prot. 0452200 ha trasmesso documentazione integrativa;

ACQUISITO, in data 19/06/2019 - prot. 0388941, il D.D. n. 152 del 05/06/2019 rilasciato dall'U.O.D. Genio Civile Salerno di concessione di variante in aumento (da 3,94 a 7,12 litri al secondo) per lo scarico nel Torrente Solofrone delle acque meteoriche provenienti dall'impianto de quo, ai sensi del R.D. n. 523/1904;

PRESO ATTO dell'autorizzazione paesaggistica, rilasciata dal Comune di Agropoli con determina n° 05 del 29/01/2019, prot. n° 03694 di pari data;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, poter procedere al rilascio dell'autorizzazione per

modifica sostanziale alla ditta Marino Cristian & C. s.a.s.;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 8/19;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **Marino Cristian & C. s.a.s.** alla realizzazione della modifica sostanziale dell'impianto di messa in riserva e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Agropoli (Sa), in località Mattine, Zona P.I.P., consistente in:

- ampliamento superficie dell'impianto, che passa da 1.970 mq a 3.562 mq, distinto in Catasto al foglio n. 3 particelle nn. 480 (ex 35), 478 (ex 64) e 487 (ex 233);
- ridistribuzione quantitativi delle operazioni in R13/R12;
- aumento dei quantitativi da sottoporre a trattamento R5, con inserimento ulteriori codici CER;
- inserimento ulteriore punto di emissione diffusa (P7).

PRESCRIVERE alla ditta:

- l'obbligo di installazione del lavaruote in prossimità dell'accesso all'impianto;
- la presentazione, entro trenta giorni dall'inizio dell'esercizio, a modifica realizzata, di un'indagine fonometrica finalizzata a verificare il rispetto dei valori limite previsti dalla normativa vigente;
- l'obbligo di allaccio alle reti fognarie delle acque bianche e nere, dell'area P.I.P. - loc. Mattine, non appena saranno in esercizio.

PRECISARE che la ditta Marino Cristian & C. s.a.s. potrà effettuare presso l'impianto le operazioni di recupero R13, R12 ed R5, di cui all'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi riportati nelle seguenti tabelle, così modificate:

C.E.R.	Attività di recupero	Densità [t/mc]	[t/giorno]	[t/anno]	[mc/giorno]	[mc/anno]
17 01 01	R13/R12	1,4	190	58.900	135	41.850
17 01 02	R13/R12	1,3	39	12.090	30	9.300
17 01 03	R13/R12	1,3	39	12.090	30	9.300
17 01 07	R13/R12	1,4	190	58.900	135	41.850
17 02 01	R13/R12	0,8	25	7.750	30	9.300
17 02 02	R13/R12	0,7	20	6.200	30	9.300
17 03 02	R13/R12	1,4	315	97.650	225	69.750
17 04 02	R13/R12	1,5	45	13.950	30	9.300
17 04 05	R13/R12	2,0	60	18.600	30	9.300
17 04 07	R13/R12	2,0	24	7.440	12	3.720
17 04 11	R13/R12	1,5	18	5.580	12	3.720
17 05 04	R13/R12	1,3	290	89.900	225	69.750
17 05 06	R13/R12	1,5	150	46.500	100	31.000
17 05 08	R13/R12	1,3	200	62.000	150	46.500
17 06 04	R13/R12	0,7	20	6.200	30	9.300
17 08 02	R13/R12	1,3	39	12.090	30	9.300
17 09 04	R13/R12	1,4	315	97.650	225	69.750
Tot			1.979	613.490	1.459	452.290

C.E.R.	Attività di recupero	Densità [t/mc]	[t/giorno]	[t/anno]	[mc/giorno]	[mc/anno]
17 01 01	R5	1,4	40	12.400	28	8.680
17 01 02	R5	1,3	10	3.100	8	2.480
17 01 03	R5	1,3	10	3.100	8	2.480
17 01 07	R5	1,4	20	6.200	14	4.340
17 03 02	R5	1,4	100	31.000	70	21.700
17 05 04	R5	1,3	110	34.100	85	26.350
17 05 06	R5	1,5	30	9.300	20	6.200
17 05 08	R5	1,3	40	12.400	30	9.300
17 08 02	R5	1,3	20	6.200	15	4.650
17 09 04	R5	1,4	120	37.200	86	26.600
Tot			500	155.000	364	112.840

EVIDENZIARE che:

- a) ai sensi del comma 1, dell'allegato D alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2000/532/CE;
- b) il deposito temporaneo dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 183, comma 1, lettera bb) del D. Lgs. n. 152/06.

STABILIRE che i lavori di modifica dovranno iniziare e concludersi entro i termini previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., avente ad oggetto disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, previa comunicazione di inizio lavori all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno.

PRECISARE che, ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 8/2019, la ditta:

- al termine dei lavori, provvederà a darne comunicazione all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, trasmettendo apposita perizia asseverata, da tecnico abilitato, attestante l'ultimazione dei lavori e la conformità degli stessi con il progetto approvato, così come modificato;
- in uno alla perizia asseverata, dovrà presentare:
 1. comunicazione della data di inizio esercizio a modifica avvenuta, sottoscritta dal legale rappresentante;
 2. appendice di polizza fidejussoria, conforme alla Parte V della succitata D.G.R. n. 8/2019, rimodulata in virtù dei nuovi quantitativi.

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, le emissioni in atmosfera dell'impianto, che in virtù della modifica il quadro emissivo è il seguente:

Punto di emissione	Tipologia	Provenienza	Valori stimati in Conc. mg/Nm ³	Impianto di abbattimento
P1	Polveri totali diffuse	Pesa e transito mezzi	14,0	Ad umido, spruzzatori d'acqua nebulizzata
P2	Polveri totali diffuse	Movimentazione materiale	22,0	Ad umido, spruzzatori d'acqua nebulizzata
P3	Polveri totali diffuse	Carico/scarico impianto di frantumazione	30,0	Ad umido, spruzzatori d'acqua nebulizzata

P4	Polveri totali diffuse	Carico/scarico impianto di frantumazione	30,0	Ad umido, spruzzatori d'acqua nebulizzata
P5	Polveri totali diffuse	Carico/scarico impianto di frantumazione	30,0	Ad umido, spruzzatori d'acqua nebulizzata
P6	Polveri totali diffuse	Scarico inerti negli appositi settori e/o carico per avvio a lavorazione	22,0	Ad umido, spruzzatori d'acqua nebulizzata
P7	Polveri totali diffuse	Scarico inerti negli appositi settori e/o carico per avvio a lavorazione	22,0	Ad umido, spruzzatori d'acqua nebulizzata

- con le seguenti prescrizioni:

1. il gestore almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio, dovrà darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2. il termine massimo per la messa a regime è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio dello stesso. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3. dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dal punto di emissione autorizzato. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4. i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5. stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
6. è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
7. stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
8. effettuare il pagamento degli oneri previsti per i controlli sulle emissioni in atmosfera entro trenta giorni dalla ricezione del relativo preventivo da parte del Dipartimento Arpac di Salerno;
9. le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
10. è fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
11. è fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
12. demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio

delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno.

CONFERMARE l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche pretrattate dell'impianto che recapitano nel fiume "Solofrone", per una portata max di 7,12 litri al secondo, con il rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in acque superficiali", nonché il recapito in vasca a tenuta delle acque nere e grigie dei servizi igienici, periodicamente svuotata da ditte autorizzate.

CONFERMARE tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel D.D. n. 70/2017, in premessa citato, che non siano in contrasto con il presente provvedimento, ivi compresa la scadenza dell'autorizzazione prevista per il 03/08/2027.

PRECISARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE a mezzo pec il presente decreto alla ditta Marino Cristian & C. s.a.s.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Agropoli (Sa), all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, alla Soprintendenza BAP di Salerno ed Avellino, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli